



COMUNICATO STAMPA

UNASCA: RITORNA L'EMERGENZA TARGHE, IL POLIGRAFICO HA BLOCCATO LA PRODUZIONE E LA CONSEGNA ALLE MOTORIZZAZIONI CIVILI.

A MILANO, FIRENZE E ASCOLI PICENO LE AGENZIE, GIA' DA QUESTA SETTIMANA, NON POTRANNO IMMATRICOLARE I VEICOLI ACQUISTATI DAI CITTADINI, IMPEDENDO IL RITIRO DEI MEZZI DI LORO PROPRIETA'

Pignoloni: *Una situazione davvero paradossale, soprattutto se davvero dovuta a una mancata comunicazione di autorizzazione a produrre e consegnare le targhe da parte del Ministero dell'Economia e Finanze al Poligrafico dello Stato. Ed è bene ricordare che questo sistema italiano di produzione e distribuzione delle targhe è unico e il più costoso nel panorama comunitario.*

Roma, 14 gennaio 2015 – L'UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica), in rappresentanza degli studi di consulenza, lancia l'ennesimo allarme sull'emergenza targhe, preoccupata dalle conseguenze che una simile situazione produrrà per i cittadini e all'intero settore, che sta cercando con grande difficoltà di superare la crisi.

Come già accaduto in passato, infatti, diversi Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile stanno esaurendo le scorte delle targhe necessarie per immatricolare autovetture e autocarri, il tutto a causa del blocco della produzione dello stabilimento del Poligrafico dello Stato di Foggia e della mancata consegna agli Uffici che ne hanno già fatto richiesta. In particolare sono le provincie di **Milano e Firenze e Ascoli Piceno** ad aver esaurito le scorte e, a breve, termineranno anche presso gli Uffici di **Torino, Modena, Grosseto e Trento** mentre è ipotizzabile che altre realtà provinciali nei prossimi giorni si troveranno in analoghe condizioni.

“E' davvero incredibile – spiega Ottorino Pignoloni, segretario nazionale Unasca Studi – che anno dopo anno si debba continuare a segnalare questo stesso disservizio, che mette a rischio, più volte nel corso dell'anno, il ritiro e l'uso dei veicoli già acquistati, spesso necessari anche per lavorare come nel caso degli autocarri, oltre al fatto che il problema danneggia anche il lavoro delle agenzie, in alcuni casi impossibilitate a fornire il servizio richiesto dai cittadini.

Sarebbe davvero paradossale – continua Pignoloni – che il blocco della produzione, quindi della consegna dei lotti di targhe, fosse dovuta a una mancata comunicazione di autorizzazione a produrre e consegnare le targhe da parte del Ministero dell'Economia e Finanze al Poligrafico dello Stato. Ed è bene ricordare che questo sistema italiano di produzione e distribuzione delle targhe è unico e il più costoso nel panorama comunitario.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio stampa

Valeria Cecilia - Effeci Comunicazione - via Merulana, 247 - 00185 - Roma
Tel.: 0648913853 - Fax: 0648900041 - Cell 335 651 6532 - v.cecilia@effecicomunicazione.it